

Costruire l'AC in poche parole

Tra tante esperienze di Chiesa: perché proprio l'AC? Siamo consapevoli che sia diversa dalle altre? In cosa è diversa? Cosa la contraddistingue?

L'AC in fondo è ciascuno di noi ed è come un cantiere, in continua costruzione. Quale materiale usiamo per costruire l'AC? Quali i mattoni di cui ci serviamo?

Ci dividiamo in gruppetti e proviamo a individuare 5 parole che sono necessarie per costruire l'AC.

Condividiamo le parole.

Le concentriamo in 10:

10. PASSIONE e MOTIVAZIONE

L'Ac è formata da tanta gente con tanta **passione**, che ha cura dell'associazione come qualcosa a cui vuole bene. Non è un entusiasmo temporaneo e sempliciotto. È lo spirito giusto, che ci contraddistingue. Allora diventa naturale che ha passione la propongna, attraverso l'invito ai campi, l'adesione attraverso la tessera, la proposta di incontri e ritiri vari.

9. LAICITÀ

Laicità significa parlare della vita con le parole della vita

Oggi più che mai la Chiesa ha bisogno di **laici** che testimonino con la vita la buona notizia del Vangelo, che incontrino nel mondo il volto del Signore che interpella la Chiesa. Anche nelle parrocchie i laici possono portare un'**esperienza di vita ricca**.

Dal Concilio a oggi, vivere la laicità serve, ma è anche un bene, è giusto e buono e l'Azione Cattolica è in grado di farlo.

8. RADICI.

L'AC ha radici lontane, nella storia della Chiesa e della nostra società, ma anche della nostra vita.

Essa è inserita, intrecciata, fusa nella diocesi, delle parrocchie, non si isola, fa rete ma resta **radicata**. La dimensione diocesana è la ricchezza che l'Associazione mette a disposizione per un confronto, uno scambio tra le persone e la possibilità di sentirsi più Chiesa.

I soci di AC sono persone "mimetizzate" a servizio della parrocchia, quanti lo riconoscono?

7. RESPONSABILITÀ

In prima persona si risponde sì, ci si prende un po' di **responsabilità**. È farsene carico.

Chi aderisce ci mette il nome, la faccia e dice comunque vadano le cose riconosco responsabilità. La responsabilità è una dimensione che si coltiva in AC fin da bambini

6. SERVIZIO.

L'AC è **servizio**, gratuità, gioia di poter fare qualcosa, fatica e tenacia.

Non siamo i rispettabili professionisti dell'educazione a pagamento, ma educiamo a spendersi gratuitamente per ciò in cui crediamo.

5. RICCHEZZA e TESORO.

L'AC è **Ricchezza** sia di esperienze che di umanità.

Una grande varietà, un grande spirito di inclusione. Da sempre nell'AC c'è spazio per tutti.

4. GENERAZIONI

In AC le generazioni non sono in conflitto, ma in continuità.

Proviamo a trovare occasioni di scambio e di confronto.

3. SPIRITUALITÀ.

L'AC è portatrice di una **spiritualità** profonda, personale e comunitaria. Spiritualità è vita secondo lo Spirito. Fin da piccoli, cresce e accompagna e fa la differenza, rispettando però il cammino di tutti.

2. FORMAZIONE.

L'AC è **formazione**, crescita, ricerca continua, valorizzazione della curiosità.

Cosa più distintiva a livello di contenuto, tra le tante esperienze significative, ma indispensabili per lo stile.

1. FAMIGLIA.

In AC al primo posto c'è la **relazione**, l'umanità, la popolarità, l'amicizia, il mezzo attraverso cui passa tutto.

La relazione con Cristo come spiritualità. Anche la formazione passa di qua e la relazione diventa formazione. Una relazione che si basa su tutti i presupposti detti, non può che cambiare la vita in positivo.

Questa relazione si vive con lo stile della famiglia